



CITTA' DI BARI

IV CIRCOSCRIZIONE

SESSIONE D'URGENZA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2014/00012 DEL 09/04/2014

OGGETTO : DEGRADO DELLA PIAZZA UMBERTO IN CARBONARA. RICHIESTA DI URGENTI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA.

L'anno duemilaquattordici il giorno 9 del mese di aprile, alle ore 15:00 ,con continuazione nei locali della Circoscrizione, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

DE GIULIO MICHELE

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	BRANCALE Sig. Giovanni	NO
2	BURDI Vito	SI
3	CECINATO Sig. Giuseppe	SI
4	CIAULA Antonio	SI
5	DE GIULIO Michele	SI
6	DI COSOLA Vito Antonio	NO
7	FALCO Vito Michele	SI
8	FUMAI Sig. Domenico	NO
9	INSALATA Pietro	NO

N	COGNOME E NOME	Pres
10	LOSACCO Michelangelo	NO
11	MAGRONE Sig. Francesco	SI
12	PALOSCIA Sig. Michele	SI
13	QUARANTA Sig. Nicola	NO
14	SCHIRONE Sig. Claudio	SI
15	TARANTINI Sig. Domenico	NO

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Segretario Verbalizzante Giuseppe Laquale .

Totale presenti: n. 8 su n. 15 consiglieri assegnati

Assenti : Giovanni Brancale Vito Antonio Di Cosola Domenico Fumai Pietro Insalata Michelangelo Losacco Nicola Quaranta Domenico Tarantini

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente della IV Circoscrizione, Michele De Giulio, invita il Presidente della 2^ Commissione Circoscrizionale Speciale a relazionare in merito a quanto in oggetto:

Nonostante sia stato più volte oggetto di articoli di stampa e di una riunione appositamente convocata dal Sindaco con i vertici di alcune Ripartizioni Comunali, il degrado di Piazza Umberto in Carbonara permane ed anzi si aggrava.

Da circa un anno, l'intera piazza, ed in particolare il Modulo Servizi, è oggetto di persistenti e gravi atti di vandalismo che hanno reso quasi del tutto inservibili i bagni pubblici ivi installati e quasi completamente spoglia dalla copertura in rame la struttura che ospita, oltre ai bagni, un bar, il posto fisso di Polizia Municipale e vani per i quadri di comando e controllo degli impianti elettrici ed idrici.

Ciò che lascia particolarmente sconcertati è l'assoluta mancanza sia di interventi manutentivi di ripristino, sia di controllo e repressione nonostante il perdurare dei danneggiamenti.

Più volte sono state inviate segnalazioni per quanto stava avvenendo; anche da parte della Polizia Municipale risulta che siano state effettuate relazioni di servizio, come del resto dal personale della ditta addetta alla custodia e pulizia dei bagni.

Come già innanzi detto, sono apparsi su organi di stampa articoli corredati da numerose foto che documentavano lo scempio in atto. Tutto è caduto nel più totale disinteresse da parte di chi avrebbe dovuto intervenire per ripristinare ed adottare provvedimenti affinché i danneggiamenti ed i furti di rame non si protraessero. Se si riteneva costoso e non sicuramente efficace, in tempi brevi, l'utilizzo di personale in borghese della Polizia Municipale che presidiasse la zona fuori dai canonici orari di servizio, non sembra fuori luogo ipotizzare che l'installazione di una telecamera strategicamente posizionata e collegata a quelle già presenti sulla piazza avrebbe sicuramente potuto dare i suoi frutti quanto meno in termini di deterrenza se non di individuazione degli autori dei danneggiamenti.

Per quanto appare di tutta evidenza, anche la riunione indetta dal Sindaco non ha sortito gli effetti sperati se, a distanza di circa un mese, nulla e nessuno è intervenuto a modificare la situazione preesistente, confermando, se ce ne fosse bisogno, il totale disinteresse della amministrazione comunale nei confronti di questo territorio e delle sue problematiche.

Per quanto innanzi, si ritiene di dover invitare il Sindaco, quale vertice della Civica Amministrazione, ad intervenire presso le competenti Ripartizioni affinché, con urgenza, venga posto in atto quanto necessario ed opportuno per ripristinare quanto danneggiato ed asportato,

nonché ad evitare il ripetersi di situazioni di degrado tali da continuare a dare alla cittadinanza l'impressione di un territorio abbandonato a se stesso e nelle mani solo della delinquenza e dei vandali.

Tanto si rassegna al Consiglio per le definitive determinazioni in merito.

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

UDITA la relazione del Presidente della 2^a C.C.S.;

LETTA la proposta deliberativa;

LETTO il verbale n. 43 del 04/03/2014 della 2^a C.C.S.;

SENTITI gli interventi;

ASCOLTATA la proposta finale formulata dal Presidente;

VISTO il D.Lgs 267/2000;

RILEVATO l'omesso parere di regolarità tecnica in atti del Direttore della Circoscrizione, trattandosi di mero atto di indirizzo;

Delibera

- 1) **INVITARE**, per le motivazioni in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, il Sindaco, quale vertice della Civica Amministrazione, ad intervenire presso le competenti Ripartizioni affinché, con urgenza, venga posto in atto quanto necessario ed opportuno per ripristinare quanto danneggiato ed asportato sulla Piazza Umberto in Carbonara, nonché ad evitare il ripetersi di tali situazioni di degrado;
- 2) **DEMANDARE** alla Direzione della Circoscrizione la trasmissione della presente deliberazione al Sig. Sindaco.

- **Con n. 8 voti favorevoli, su n. 8 presenti e votanti, si approva;**

Di seguito il Presidente, stante l'urgenza, propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento;

Pertanto,

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

ADERENDO alla suddetta proposta, con n. 8 voti favorevoli, su n. 8 presenti e votanti;

DELIBERA

Rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 18 Agosto 2000 n.267.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI CIRCOSCRIZIONE

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

**PUNTO N. 3 – DEGRADO DELLA PIAZZA UMBERTO IN CARBONARA.
RICHIESTA DI URGENTI INTERVENTI DI MANUTENZIONE
STRAORDINARIA.**

Michele De Giulio, Presidente del Consiglio: Invito il Presidente della seconda Commissione circoscrizionale speciale a relazionare in merito a quanto in oggetto. Prego, Consigliere Paloscia.

Paloscia Michele: Presidente, do prima lettura del predisposto:

“Nonostante sia stato più volte oggetto di articoli di stampa e di una riunione appositamente convocata dal Sindaco con i vertici di alcune Ripartizioni comunali, il degrado di piazza Umberto in Carbonara permane e, anzi, si aggrava: da circa un anno l'intera piazza ed in particolare il modulo servizi, è oggetto di persistenti e gravi atti di vandalismo che hanno reso quasi del tutto inservibili i bagni pubblici installati e quasi completamente spoglia dalla copertura di rame la struttura che ospita, oltre ai bagni, un bar, il posto fisso di polizia municipale e vani per i quadri di comando e controllo degli impianti elettrici ed idrici. Ciò che lascia particolarmente sconcertati è l'assoluta mancanza sia di interventi manutentivi di ripristino, sia di controllo e repressione, nonostante il perdurare dei danneggiamenti: più volte sono state inviate segnalazioni per quanto stava avvenendo e anche da parte della Polizia Municipale risulta che siano state effettuate le relazioni di servizio, come del resto dal personale della ditta addetta alla custodia e pulizia dei bagni.

Come già innanzi detto, sono apparsi su organi di stampa articoli corredati da numerose foto che documentano lo scempio in atto: tutto è caduto nel più totale disinteresse da parte di chi avrebbe dovuto intervenire per ripristinare ed adottare provvedimenti affinché i danneggiamenti ed i furti di rame non si protraessero. Se si riteneva costoso e non sicuramente efficace in tempi brevi l'utilizzo di personale in borghese dalla Polizia Municipale che presidiasse la zona fuori dai canonici orari di servizio, non sembra fuori luogo ipotizzare che l'installazione di una telecamera strategicamente posizionate e collegata a quelle già presenti sulla piazza, avrebbe sicuramente potuto dare i suoi frutti quantomeno in termini di deterrenza se non di individuazione degli autori dei danneggiamenti.

Per quanto appare di tutta evidenza, anche la riunione indetta dal Sindaco non ha sortito gli effetti sperati se, a distanza di circa un mese, nulla e nessuno è intervenuto a modificare la situazione persistente, confermando, se ve ne fosse bisogno, il totale disinteresse dell'Amministrazione Comunale nei confronti di questo territorio e delle sue problematiche.

Per quanto innanzi si ritiene di dover invitare il Sindaco, quale vertice della Civica Amministrazione, ad intervenire presso le competenti Ripartizioni affinché con urgenza venga posto in atto quando necessario ed opportuno per ripristinare quando danneggiato ed asportato ed evitare il ripetersi di situazioni di degrado tali da continuare a dare alla cittadinanza l'impressione di un territorio abbandonato a

se stesse e nelle mani solo dalla delinquenza e dei vandali. Tanto si rassegna al Consiglio per definitive determinazioni in merito”.

Bene, signori, questa proposta di delibera in realtà racchiude un po' tutto quello che in Commissione noi abbiamo discusso e ci siamo detti: in realtà, così come avevo anticipato nelle comunicazioni, come ci ha confermato il Presidente, addirittura secondo il Sindaco siamo noi ora i colpevoli di quanto sta accadendo. Io credo che da parte nostra, così come abbiamo proposto nella proposta di delibera, tanto per cominciare lo stato di abbandono poi va a danneggiare sempre più quello che in realtà viene abbandonato e quindi il nostro intento era quello di fare subito degli interventi per risistemare la situazione, probabilmente anche rivisitando quello che è il progetto iniziale, perché anche su i questo noi durante la discussione abbiamo avuto modo di confrontarci.

Probabilmente, visto che il rame spesso è causa di interventi vandalici, potrebbe essere anche rivista un po' quella che è la copertura con altro materiale che probabilmente non attiri, come il rame, l'attenzione dei vandali e quindi dei delinquenti. Sarebbe quindi opportuno anche prendere atto che probabilmente, pure con una telecamera posizionata proprio nel circuito di quello che è il controllo sulla piazza, anche questo può essere considerato un deterrente e la cosa che sta a dimostrare quanto sto dicendo sta nel fatto che, guarda caso, certi atti avvengono solo in quell'ambito centrale della piazza, invece dove ci sono i chioschi o dove c'è il giornalaio, anche perché di facile controllo dalle telecamere che sono posizionate nei pressi, sarà un caso però non sono stati intaccati da questi atti di vandalismo.

Pertanto, Presidente, sarebbe opportuno che il tutto fosse messo nelle mani subito, con urgenza, anche se ora potrebbe sembrare un intervento pre-elettorale, però sicuramente richiede, anche per un fatto di correttezza nei confronti di tutta la cittadinanza, che fosse messo in ordine con degli interventi che vengono chiamati appunto di manutenzione non straordinaria, ma ordinare, perché là c'è una manutenzione ordinaria che era quella dei bagni e poi c'è addirittura questa manutenzione straordinaria che potrebbe richiedere anche la rimodulazione di un progetto per evitare eventuali altri atti vandalici da parte di malviventi.

Poi non è che ci dobbiamo fermare sul discorso del degrado per quanto riguarda quella situazione, ma anche su quello che molte volte ci siamo trovati a discutere anche presso questa sala, cioè di ragazzi: a dire la verità, ultimamente, forse perché io frequento poco la piazza – ne sono conscio – ci sono forse meno ragazzi che vanno sulla piazza con motorini a scorazzare, creando delle situazioni anche di pericolo per i pedoni o per gli anziani che giustamente cercano la sera di stare qualche minuto in tranquillità; quindi certamente probabilmente in questo periodo c'è meno movimento, anche per il periodo invernale, ma certamente anche in questo noi in passato ci siamo espressi forse chiedendo anche alla Polizia Municipale più controllo: vuole essere anche una denuncia, perché oggi siamo nella fase delle denunce, che probabilmente non so fino a che punto poi in effetti avere quello spazio per i Vigili Urbani dove stanno al chiuso, quando

probabilmente avrebbe fatto molto più comodo avere la possibilità di controllare la piazza, forse era meglio e spesso Vigili Urbani sulla piazza io non ne vedo. Quindi è anche una sollecitazione alla Polizia Municipale di vigilare di più. Io mi fermo sperando che si apra un dibattito su questo argomento.

Michele De Giulio, Presidente del Consiglio: Prima di passare la parola ad altri interventi, se ce ne saranno, in merito a questo punto e argomento all'ordine del giorno mi ricollego a quanto avevo già fatto in un mio precedente intervento: il degrado su piazza Umberto a Carbonara forse inizia dai primi di gennaio del 2013; in quell'occasione fui convocato dal Sindaco e ho già detto che erano presenti il Comandante dei Vigili Urbani, il Direttore generale, l'Assessore all'Ambiente e l'Assessore ai Lavori pubblici e forse è stata la prima volta che ho visto, in questi cinque anni di consiliatura, veramente un incontro con la partecipazione dei quasi tutta la Giunta Comunale per finire poi al Direttore generale.

Siccome sapevo e conoscevo quali atteggiamenti avrebbe avuto il Sindaco, andai già fornito di documentazione e ricordo perfettamente che la prima richiesta di intervento era datata 12 marzo 2013, me lo ricordo benissimo, poi ne sono susseguite forse altre due al mese, interfacciando e coordinando anche quelle che erano le attività in quella parte dei Vigili Urbani e mi confermavano che loro facevamo almeno una relazione alla settimana. In occasione della giornata del 2 giugno, la giornata nazionale allo sport fatta sulla nostra piazza, ormai esasperati, insieme anche al consigliere Magrone, convocammo la testata giornalistica “La Repubblica” e Telebari e devo dire che hanno mandato in onda servizi e il giorno successivo, quindi il 3 giugno, un intervento anche di un articolo da parte de “La Repubblica”.

In quella sede ricordo perfettamente che, oltre ad aver prodotto tutta questa documentazione al Sindaco, avevo già ben pensato che, con il suo solito atteggiamento, sarebbe sceso dalle nuvole e avrebbe dimostrato di non sapere nulla, per cui il 3 giugno venne in piazza Umberto a Carbonara alle 20.30 a fare un sopralluogo perché chiesto anche dal Direttore generale, un certo maggior Fumai, e fu fatta una relazione anche da questo maggiore, e quindi non si poteva né accettare, né far passare minimamente che la Circoscrizione non sapesse nulla perché eravamo già in campagna elettorale.

Quindi, avendo dimostrato tutti i passaggi così come erano stati fatti, a quel punto, perché un pochettino toccato dagli interventi del Sindaco, abbandonai la seduta dicendogli appunto che ormai la sua legislatura era finita, che era iniziata la campagna elettorale ma con la demagogia e con la falsità non si va da nessuna parte. Dico questo perché anche in quell'occasione, in merito all'intervento del Consigliere Paloscia, tirai fuori ogni volta tutte le richieste che il sottoscritto ha fatto al Comandante della Polizia Municipale – non a caso, se non ricordo male, forse con me una delle ultime volte c'era pure il Direttore dalla Circoscrizione nell'aula consiliare – e chiedevo a gran voce che quantomeno così come... Faccio

un passo indietro: qualcosina in più l'avremmo potuta fare, però se chi deve non ti mette nelle condizioni di operare, diventa difficile operare. Dico questo perché dicevo anche al Comandante dei Vigili Urbani che è troppo facile sparare molto spesso su alcuni suoi colleghi, quando poi lui, a capo, non metteva nelle condizioni i Vigili Urbani di poter controllare il territorio: mi sembra assurdo che in un ordine di servizio da parte della Polizia Municipale due vengano dedicati a fare il giro dell'intera Circoscrizione in macchina e altri due per ogni turno fossero appiedati con ordine di servizio di stare solo ed esclusivamente sulla piazza Umberto. Chiedevo appunto che quantomeno quei due che erano appiedati venissero motorizzati, in modo tale da poter essere più celeri nell'effettuare interventi che a volte comunque vedono costretti molti cittadini a dover chiamare appunto la sala operativa, che poi deve chiamare la pattuglia di zona, che deve intervenire via radio e non mi sembra veramente che tutto questo possa continuare ad esistere, perché il cittadino, nel momento in cui chiamata, ha bisogno delle risposte.

Io credo che la piazza Umberto vada comunque riqualificata sotto molteplici aspetti, perché abbiamo avuto modo tutti di denunciare la scarsa attenzione di questa Amministrazione nei confronti di questa Circoscrizione perché non abbiamo contenitori culturali, non abbiamo palestre degni di nota che possano in un certo senso sopperire a quelle che sono alcune esigenze del territorio stesso, la piazza Umberto è l'unico centro di aggregazione di Carbonara, così come la piazza di Ceglie e così come la piazzetta di Loseto. Se non si fanno interventi mirati a far sì che le piazze possano essere veramente ripopolate, di che stiamo parlando? Io ricordo che questo Consiglio o forse la Commissione tante volte ha chiesto di poter posizionare delle segnaletiche sulla piazza perché ogni volta che abbiamo chiesto ai Vigili di poter intervenire lì dove c'erano persone che attraversavano la piazza stessa con dei cani o con dei motorini, non dimentichiamoci che ci veniva detto che non potevano sanzionare e intervenire perché non c'era nessun divieto che vietasse appunto l'attraversamento dei motorini o dei cani lungo la piazza. Ritengo che sia un fatto assurdo perché in base sia il Codice della strada che al Codice Civile, anche in assenza di segnaletica, un tutore dell'ordine può tranquillamente intervenire nel momento in cui c'è qualcuno che lede l'incolumità dell'altro.

Però abbiamo chiesto a gran voce anche di poter comunque mettere nelle condizioni i Vigili Urbani di poter effettuare il loro operato, però sta di fatto che tutto quello che noi oggi diciamo, lo abbiamo vissuto non solo in questa legislatura ma non dimentichiamoci, almeno da parte mia, facente parte del Consiglio la legislatura precedente.

Io più che dire quello che non si è fatto in questo Consiglio, farei come il Consigliere Insalata, cioè chiuderei questo intervento con una domanda: cosa l'Amministrazione centrale in questi dieci anni ha fatto per questo territorio? Quindi, ripeto, se mai ci dovessero essere delle assemblee e se mai dovessi ricandidarmi alla presidenza e quindi alla direzione di questa Circoscrizione, non

avrei nessun motivo di vergognarmi o di fare un mea culpa nel momento in cui, ripeto, negli ultimi dieci anni l'Amministrazione centrale di interventi su questo territorio non ne ha mai fatti.

Apro e chiudo una parentesi e poi chiudo anche il mio intervento: la dimostrazione del fatto che nella prossima legislatura si parlerà di Municipio è che questo Consiglio Comunale non ha previsto un centesimo di euro per la realizzazione del Municipio stesso e quindi di che cosa stiamo parlando? Stiamo parlando della scarsissima attenzione che questa Amministrazione ha avuto in questo territorio: sarà l'unico Municipio a non avere una sede adeguata per ospitare le sedi, gli uomini e le competenze che possano operare ove mai ci saranno un giorno affidate delle funzioni. Se di fatto ci manderanno qualche ingegnere o qualche geometra o qualcuno dell'ufficio tecnico per poter appunto fare delle gare e intervenire sulla manutenzione ordinaria e straordinaria – a cui faceva riferimento il consigliere Cecinato – noi non possiamo ospitarli perché questa Amministrazione non ha previsto un centesimo di euro per la realizzazione del Municipio stesso. E non sto a dire quanti interventi insieme a me il Direttore ha dovuto affrontare in questi cinque anni, soprattutto negli ultimi due interventi in merito a situazioni veramente drastiche a livello sociale, con tanta utenza che si reca appunto in Circoscrizione perché vede nella Circoscrizione l'ultimo scoglio o l'ultima boa di salvataggio che può avere, ma noi purtroppo non possiamo intervenire perché fondi a disposizione non ne abbiamo e quindi siamo i primi, a differenza di altri che sono chiusi in qualche palazzo, a dover affrontare queste situazioni e molto spesso a prenderci qualche bestemmia e soprattutto ad essere considerati come uno dei tanti.

Ci sono altri interventi in merito a questo punto all'ordine del giorno? Se non ci sono interventi, passerei a votazione. Allora, il Consiglio Circoscrizionale, udita la relazione del Presidente della Seconda CCS, letta la proposta deliberativa, letto il verbale n. 43 del 4.3.2014 della Seconda CCS, sentiti gli interventi, ascoltata la proposta finale formulata dal Presidente, visto il decreto legislativo 267/2000, rilevato l'omesso parere di regolarità tecnica in atti del Direttore della Circoscrizione trattandosi di mero atto di indirizzo, delibera di invitare, per le motivazioni in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, il Sindaco quale vertice della Civica Amministrazione ad intervenire presso le competenti Ripartizioni affinché con urgenza venga posto in atto quanto necessario ed opportuno per ripristinare quanto danneggiato ed asportato sulla piazza Umberto in Carbonara, nonché ad evitare il ripetersi di tale situazione di degrado; demandare alla Direzione della Circoscrizione la trasmissione della presente deliberazione al signor Sindaco”.

Io veramente avrei aggiunto, ricollegandomi a uno degli interventi iniziali in merito a quella petizione pervenuta, anche di demandare al Sindaco eventualmente di fare degli interventi mirati affinché almeno nei periodi estivi ci fossero più forze dell'ordine presenti nel nostro territorio soprattutto sulle nostre

Città di Bari – Circoscrizione IV Loseto Ceglie Carbonara
Seduta del 9 aprile 2014

piazze. Chi è favorevole? All'unanimità dei presenti. Per l'immediata esecutività?
Come prima. Si chiude il Consiglio.

La seduta è tolta alle ore: 17.30

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Michele De Giulio

IL SEGRETARIO
VERBALIZZANTE
Giuseppe Laquale

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 22/04/2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Giuseppe Laquale

Bari, 22/04/2014

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 22/04/2014 al 06/05/2014.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>